

**Verbale della riunione del Comitato
di Presidenza del 10 febbraio 1955**

Il giorno 10 febbraio 1955 alle ore 10 presso la sede sociale si è riunito il Comitato di Presidenza. Sono presenti i componenti del Comitato Signori: Candiani L., Astarita, Fasoli, Canesi, Bellini, Bertulesi, Gandini, Leonardi, Lanza, Benetti per Mascherpa, Pastacaldi, Piovesan, Trombetti per Serandi. Sindaci: Airoidi, Galbiati, Ortolani, Zerminian. Invitati: Accusani, Oliva, Olivieri, Passadore, Vio. È presente il direttore Bontadini. Funge da segretario l'avv. Giustiniani. Assume la presidenza il vice - presidente anziano sig. Candiani Luigi. Presidente informa il Comitato dell'ulteriore azione svolta dalla vice presidenza, azione rimasta infruttuosa poiché il prof. Balella ha definitivamente confermato le proprie dimissioni. Esprime il rammarico suo e dei colleghi per tale decisione, come pure si rammarica che il dr. Bontadini abbia ritenuto anch'egli, per motivi di cui apprezza tutto il valore, di rinunciare all'incarico. Espone le ragioni che, anche per un riguardo verso il prof Balella, suggeriscono di rinviare ogni decisione circa la nomina del nuovo presidente. Per quanto riguarda le esigenze di funzionamento dovrebbe essere invitato il Consiglio a nominare i rappresentanti nel Comitato Accordo e si dovrebbe chiedere all'avv. Giustiniani di provvedere alle esigenze quotidiane l'Istituto e dell'Associazione, essendone egli già il segretario. Dà lettura della relazione che dovrebbe essere sottoposta dal Comitato al Consiglio e che viene allegata al verbale.

Olivieri ritiene che dopo lo scambio di corrispondenza intervenuto con il prof Balella non sia più il caso di ritornarci sopra.

Candiani ritiene però utile e doveroso rinnovare la espressione del rammarico dando incarico al vice presidente Fasoli di accompagnare l'ordine del giorno con una espressione tangibile della nostra gratitudine, previi naturalmente i dovuti sondaggi a mezzo del dr. Bontadini.

Lanza approva pienamente tanto più che il prof. Balella ha dato la sua opera gratuita. Domanda se il Governatore della Banca d'Italia sia stato informato.

Candiani: la vice presidenza non ha ritenuto opportuno dare comunicazione dello scambio di corrispondenza, trattandosi di un problema interno.

Leonardi ritiene però che sia bene fare visita alle diverse autorità, per dare segno di vita e non dare l'impressione che nel nostro settore vi siano dei dissensi sostanziali; suggerisce che vengano tenuti i contatti con la Banca d'Italia.

Candiani condivide il pensiero di Leonardi, chiarisce però che è stato seguito fin qui un criterio di riservatezza proprio per un riguardo al presidente.

Lanza insiste anch'egli che si vada dal Governatore, in quanto il prof. Balella viene a trovarsi in condizioni di inferiorità per l'atteggiamento negativo riguardo ai Buoni del Tesoro. Rinnova l'espressione del suo rammarico per quanto è accaduto.

Astarita: il proposito di andare dal Governatore e di esporgli tutti gli elementi della situazione c'era nei vice presidenti, non si è attuato per un riguardo, anche perché si trattava di un passo che i vice presidenti dovevano fare come incaricati del Consiglio.

Canesi, Gandini, Bellini condividono l'opinione che debba effettuare il passo presso il Governatore.

Piovesan pensa che questo passo sia intempestivo ora che invece debba essere fatto dal nuovo presidente.

Leonardi insiste che si vada e si illustri subito le decisioni che saranno prese oggi.

Fasoli rileva che la riunione odierna deve essere soprattutto costruttiva e deve quindi preoccuparsi di assicurare la continuità funzionale, perciò propone che venga sottoposta al Consiglio la relazione e approvazione dell'ordine del giorno e la nomina nel Comitato Accordo di Candiani e Giustiniani; che venga infine chiesto di delegare la vice - presidenza a concludere gli opportuni accordi con l'avv. Giustiniani perché egli si assuma l'incarico.

Dopo ampia discussione sull'ordine del giorno da sottoporre al Consiglio, nella quale intervengono Lanza, Astarita, Bellini, Candiani, Gandini, Olivieri e Accusani, il Comitato all'unanimità approva le proposte di Fasoli. Dopodiché la seduta viene tolta alle ore 11.

Il Segretario

il Presidente